

## L'IMPATTO DI HIV E AIDS SU INFANZIA E ADOLESCENZA

In occasione della *Giornata Mondiale contro l'AIDS* del 1° dicembre, l'UNICEF ha presentato il quadro aggiornato a livello globale e regionale sull'impatto di HIV ed AIDS su infanzia e adolescenza. Di seguito i riferimenti e i contenuti di programma su **ruolo, azione e risultati dell'UNICEF per la lotta all'HIV AIDS**.

### *Nuovi dati sull'impatto di HIV e AIDS su infanzia e adolescenza*

La lotta ad HIV e ad AIDS quale emergenza di salute pubblica a livello mondiale sta lasciando indifesi troppi bambini e adolescenti. In base agli ultimi dati aggiornati dall'UNICEF, nel 2018:

- Solo la metà dei bambini affetti da HIV ha avuto accesso a terapie antiretrovirali - il 54% dei bambini sotto i 14 anni d'età, circa 790.000 – mentre 8 donne incinte su 10 hanno ricevuto le indispensabili cure salvavita, l'82% di quelle in bisogno.
- Nonostante i notevoli progressi dal 2010 nella riduzione della trasmissione madre-figlio del virus - con 2 milioni di nuovi casi di HIV e oltre 1 milione di decessi prevenuti tra bambini sotto i 5 anni - 2,8 milioni di bambini e adolescenti risultano affetti da HIV, di cui 9 su 10 nell'Africa Sub-Sahariana.
- Circa 160.000 bambini sotto i 9 anni d'età sono stati colpiti dall'HIV, portando a 1,1 milioni il numero totale di bambini in questo gruppo di età affetti da HIV.
- Oltre 140.000 ragazze adolescenti sono state contagiate dall'HIV, rispetto a 50.000 coetanei maschi.
- Un totale di 89.000 bambini sotto i 5 anni hanno contratto il virus durante la gravidanza o il parto, 76.000 durante l'allattamento.
- Un totale di 360.000 le nuove infezioni da HIV tra bambini e adolescenti.
- Quasi 120.000 le morti tra bambini e adolescenti per cause legate all'AIDS.
- Nel corso del 2018, circa 320 bambini e adolescenti sono morti ogni giorno per cause legate all'AIDS: 13 bambini ogni ora.

### *Il ruolo dell'UNICEF per la lotta ad HIV e AIDS*

In linea con i risultati programmatici fissati dal [Piano Strategico 2018-2021 dell'UNICEF](#) – diretto a contribuire nel medio periodo agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** dell'**Agenda 2030** - le strategie e le misure specifiche per la prevenzione e il contrasto dell'HIV/AIDS rientrano nel **primo Obiettivo di Cambiamento del Piano Strategico – Obiettivo 1. Ogni bambino sopravvive e cresce sano** - nel quadro dei programmi e interventi dell'UNICEF nei settori *Sanità, Nutrizione, per lo Sviluppo della prima infanzia* e appunto contro *HIV e AIDS*: per la prevenzione e terapia dell'HIV e l'assistenza per bambini e adolescenti affetti da HIV/AIDS.

**L'UNICEF opera concretamente per porre fine all'AIDS entro il 2030**, in linea con gli [obiettivi adottati a livello globale](#), intervenendo in oltre 190 tra paesi e territori per rendere **accessibili, sostenibili ed efficaci i servizi di prevenzione, terapia e assistenza**, attraverso **misure e approcci mirati** adattati alle specificità ed esigenze dei contesti di riferimento.

La **prevenzione** delle infezioni da HIV e il miglioramento dei servizi di **diagnosi** e delle **terapie salvavita** sono i **3 pilastri dell'azione dell'UNICEF contro l'HIV/AIDS**. A livello globale, l'UNICEF riveste un **ruolo guida fondamentale** per porre fine all'AIDS, attraverso risultati concreti fissati nel *Piano Strategico*, da perseguire nel quadro della cornice strategica [Start Free Stay Free AIDS-free](#).

### *Programmi UNICEF contro HIV e AIDS*

I Programmi dell'UNICEF contro HIV e AIDS sono incentrati su 3 aree fondamentali:

**La prevenzione della trasmissione madre-figlio del virus:** sostenendo l'accesso delle donne affette da HIV a cure salvavita e a servizi diretti a prevenire la trasmissione madre-figlio del virus durante la gravidanza, il

parto o l'allattamento. Un'assistenza continua e diagnosi regolari e ripetute per madri e bambini possono prevenire in queste fasi la trasmissione del virus.

**Le cure pediatriche dell'HIV:** senza cure e assistenza pediatrica la metà dei bambini affetti dall'HIV rischiano di morire prima del secondo compleanno. Una diagnosi precoce per i bambini piccoli e terapie immediate sono la priorità dell'UNICEF per i bambini con HIV. A tale scopo, l'UNICEF sta potenziando i punti di assistenza diagnostica e terapeutica - con attenzione particolare all'Africa Sub-Sahariana – dove i bambini sotto l'anno d'età possano effettuare la diagnosi e avviare le cure nella stessa giornata, ove necessario. L'UNICEF opera al contempo per localizzare i bambini non sottoposti a test precoce o a cure ed assistenza continue.

**La sensibilizzazione degli adolescenti per la prevenzione di nuovi contagi:** l'UNICEF sostiene una combinazione di interventi di carattere biomedico, comportamentale e strutturale, con soluzioni innovative che includono trattamenti pre-esposizione per le categorie a rischio e la somministrazione di nuovi vaccini a lunga durata; test che possono essere effettuati autonomamente; attività di sensibilizzazione sulla protezione dai rischi di contagio e di comunicazione nelle comunità per l'adozione di comportamenti informati e consapevoli e per l'accesso a servizi di diagnosi e cura.

I servizi sostenuti dall'UNICEF prevedono per la **prevenzione** l'uso di piattaforme digitali per aumentare la conoscenza dell'HIV tra gli adolescenti; servizi di **terapia e assistenza** incentrati sulla famiglia, inclusa la diagnosi su bambini di famiglie con HIV e l'assistenza medica e sociosanitaria a bambini e famiglie colpiti dal virus; maggiori servizi nei centri di cura, per la pronta diagnosi nei bambini piccoli e l'immediato inserimento in terapie di cura; misure di sostegno comunitario e di sensibilizzazione, come ad esempio con la mobilitazione di donne e adolescenti affetti da HIV a favore delle persone a rischio; servizi specificamente diretti e pensati per gli **adolescenti**, come sussidi in denaro, sia a sostegno delle cure che contro comportamenti a rischio; approcci e servizi portati nelle comunità di riferimento, per coinvolgere e raggiungere direttamente adolescenti, donne e bambini; **interventi intersettoriali**, come la formazione del personale sanitario, la fornitura di attrezzature mediche e di farmaci antiretrovirali, il supporto ai centri sanitari.

### *I risultati dell'UNICEF nella lotta all'HIV/AIDS*

A titolo di esempio di solo alcuni dei risultati raggiunti nel corso del 2018, l'UNICEF ha operato per **creare nuovi punti di assistenza per il test dell'HIV in 20 paesi del continente africano**, strategia che permetterà di **aumentare il tasso di bambini nati da donne con HIV** che vengono **sottoposti al test entro i primi 2 mesi di vita** e, di conseguenza, fornire loro **terapie antiretrovirali** immediate. Grazie ai nuovi punti di assistenza, **oltre 70.000 test sono stati effettuati nel 2018**.

Pressoché tutti i **35 paesi in cui l'UNICEF ha programmato un'intensa attività di lotta contro l'HIV** stanno intensificando gli **interventi di prevenzione tra i giovani**. L'impegno combinato attraverso **interazioni online e confronti personali**, diretto a **ridurre lo stigma legato all'HIV e promuovere i servizi disponibili**, ha contribuito ad un **aumento notevole dei test per l'HIV tra gli adolescenti, in alcuni casi del 44%**, come ad esempio tra i giovani ucraini.

Tra i **risultati raggiunti** a livello globale nel 2018:

- **1.035.844 donne incinte** affette da HIV hanno ricevuto **terapie antiretrovirali** per ridurre i rischi di **trasmissione madre-figlio** del virus.
- **649.755 bambini** nati da donne affette da HIV hanno beneficiato del **test nei primi 2 mesi di vita**, il 54% del totale.
- **22,6 milioni di adolescenti** hanno ricevuto il **test per la diagnosi dell'HIV**.
- Il **53% dei bambini sotto i 14 anni** affetti da HIV hanno ricevuto **terapie antiretrovirali**.
- Solo nel 2018, l'UNICEF ha fornito **5,3 milioni di test per la diagnosi dell'HIV**.

[www.unicef.it](http://www.unicef.it) – c.p.p. 745.000

UNICEF in AZIONE – Ufficio Programmi sul Campo

unicef  | per ogni bambino